

**IN BREVE n. 003-2011**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

## **ENPAM FONDO GENERALE - IN PENSIONE I NATI NEL 1946**

I medici e gli odontoiatri che sono nati nel 1946 hanno diritto alla pensione del Fondo generale, inoltrando sull'apposito modulo inviato dall'ENPAM la domanda sia direttamente all'ENPAM oppure attraverso la segreteria del proprio Ordine professionale, a partire dal giorno successivo il compimento del 65esimo anno di età, con almeno 5 anni di contribuzione effettiva al Fondo.

Il trattamento decorre dal 1° giorno del mese successivo al compimento del 65esimo anno di età.

La pensione del Fondo generale non prevede la cessazione dell'attività professionale né la cancellazione dall'Albo.

Dal 24 luglio 2006 è possibile rinviare, su base volontaria, il pensionamento fino al 70esimo anno di età.

Per gli ultrasessantacinquenni che continuano la libera professione se versano nella quota B il contributo del 2 oppure del 12,50% sugli introiti netti (cioè defalcate le spese per la produzione del reddito) non sono soggetti ai versamenti contributivi nella gestione separata INPS.

## **MEDICI OSPEDALIERI - QUANDO LA PENSIONE nel 2011?**

### **Pensione di vecchiaia**

Uomini dopo il compimento del 65esimo anno e donne dopo il compimento del 61esimo anno di età, cessando il rapporto di dipendenza con una anzianità minima contributiva di almeno 20 anni col sistema retributivo e di 5 anni col sistema contributivo

### **Pensione di anzianità** (prima dell'età pensionabile)

Medici nati nel 1951 o prima con almeno 35 anni di anzianità contributiva raggiungendo quota 96 oppure 40 anni di contribuzione (effettiva, riscattata, ricongiunta) a prescindere dall'età anagrafica.

Donne con almeno 57 anni di età e con una anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni se optano per il sistema contributivo.

Ricordiamo che la decorrenza del pagamento decorre al 1° giorno del 13° mese successivo alla maturazione dei requisiti.

## **DALLA CASSAZIONE**

### **Croce Rossa: utilizzo improprio dei buoni pasto e dell'auto di servizio è peculato**

L'utilizzo privato delle vetture di servizio in continuazione ed in tempi diversi e del possesso dei buoni pasto rinvenuti in casa dell'imputata, nonostante fossero riservati esclusivamente al

personale della CRI addetto al trasposto degli ammalati, pur nella qualità di Presidente della sezione femminile della CRI costituisce, in qualità di incaricata di pubblico servizio, reato di peculato.  
*Corte di Cassazione sezione VI penale - Sentenza n. 39347 del 12.10.2010*

### **Debiti condomini in bacheca**

E' un illecito, violando la privacy, affiggere nella bacheca condominiale le posizioni di debito di inquilini e condomini, in quanto mettono a disposizione di estranei tali informazioni.  
Inquilini e condomini possono conoscere la posizione dei pagamenti mediante apposita istanza all'amministratore.

*Corte di Cassazione - Sentenza n. 186 del 4.1.2011*

### **Timbrare fuori sede una falsa presenza**

Rischia la condanna per truffa chi, senza autorizzazione, timbra la presenza fuori sede.

*Corte di Cassazione sezione II penale - Sentenza n. 38 del 4.1.2011*

## **CODICE FISCALE - VERIFICA ON LINE**

L'Agenzia delle Entrate ha attivato un servizio di verifica on line del proprio codice fiscale in base al Dl 78/2010 che ha disposto che l'Amministrazione finanziaria offra a chiunque la possibilità di accedere liberamente verificare l'esistenza e la corrispondenza tra un codice fiscale e i dati anagrafici di un soggetto, confrontando i dati inseriti con quelli registrati in Anagrafe Tributaria.

**Modalità** – Il controllo dei dati anagrafici e del relativo codice fiscale viene effettuato attraverso il collegamento con l'Anagrafe Tributaria.

In particolare, l'applicazione consente di:

- verificare la validità di un codice fiscale, sia di una persone fisica che di un soggetto diverso da persona fisica;
- verificare la validità e la corrispondenza tra un codice fiscale e i dati anagrafici completi di una persona fisica
- verificare la validità e l'esatta corrispondenza tra un codice fiscale e la denominazione di un soggetto diverso da persona fisica.

Il servizio non consente di verificare la validità di una partita Iva.

**A guardia degli abusi** - Prima di usufruire del servizio è necessario inserire un codice di controllo Captcha (*Completely Automated Public Turing test to tell Computers and Humans Apart*) che ne impedisce utilizzi impropri.

Il codice può essere ricavato sia dall'immagine visualizzata all'interno della pagina, sia via audio *on demand*.

## **CASSE PRIVATIZZATE - CONTRIBUTI e ETA' PENSIONABILE**

Si legge che Francesco Verbaro , segretario generale del ministero del lavoro, a proposito della sostenibilità trentennale delle Casse privatizzate porta l'attenzione sulle aliquote di contribuzione e età pensionabile e una necessità di eventuali provvedimenti atti a aumentare la contribuzione e/o innalzare l'età pensionabile.

## **DETRAZIONE PER FIGLI A CARICO IN CASO DI DIVORZIO**

Il genitore divorziato e privo di reddito ha la facoltà di devolvere all'altro genitore il beneficio della detrazione ai fini Irpef per figli a carico, salvo l'obbligo del successivo riversamento a suo favore.

**IN ALLEGATO A PARTE - AG. ENTRATE Risoluzione, n. 143/E del 30 dicembre 2010 (documento 018)**

**AG. ENTRATE Circolare 15/E-2007 (documento 019)**

## **PRIVACY - NOME NELLE SENTENZE**

Su richiesta dell'interessato, con istanza motivata prima della sentenza (con annotazione del decreto del giudice che ne dispone l'oscuramento), deve essere oscurato il nome nelle sentenze pubblicate per informazione giuridica.

La cancellazione deve essere effettuata ad opera di chi riceve la copia del provvedimento ove intenda riprodurla e diffonderla per finalità di informazione giuridica.

L'oscuramento è invece automatico per i minori o per procedimenti su rapporti di famiglia e stato delle persone oppure per disposizione del giudice stesso per ragioni connesse agli effetti della pubblicazione del provvedimento.

L'omissione dei dati riguarda non solo la sentenza, ma anche eventuali summi e massime.

Il Garante della privacy in data 15 dicembre 2010 (in G.U. del 4 gennaio 2011) ha elaborato le - *Linee guida in materia di trattamento di dati personali nella riproduzione di provvedimenti giurisdizionali per finalità di informazione giuridica* -.

**IN ALLEGATO A PARTE - GARANTE PRIVACY Linee guida... 15 dicembre 2010 (documento 020)**

## **INPDAP - ULTERIORI PRECISAZIONI PREVIDENZIALI**

Con la Nota operativa 56 del 22 dicembre 2010 da ulteriori precisazioni in materia pensionistica sulle applicazioni del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010 e sulla età pensionabile dei dirigenti del Servizio sanitario nazionale (legge 183/2010).

In particolare, gli effetti correlati all'abrogazione della legge n. 322/1958 (costituzione della posizione assicurativa presso l'Inps), il nuovo regime delle decorrenza delle pensioni di anzianità e vecchiaia di cui al commi da 1 a 5 dell'articolo 12 della legge n. 122/2010, l'esonero dal servizio di cui all'articolo 72 del DL n. 112/2008. convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 e nuove finestre di accesso al trattamento pensionistico, l'età pensionabile dei dirigenti medici e del ruolo sanitario Servizio sanitario nazionale.

**IN ALLEGATO A PARTE - INPDAP Nota Op. 56 del 22.12.2010 (documento 021)  
Circolare n.18 dell'8.10.2010 (documento 022)**

## **CONSUMI DELLE FAMIGLIE** da Sole 24 ore

Le spese assorbono 331 giorni di lavoro.

Nel 2010 le famiglie italiane (famiglie tipo: coppia di genitori entrambi con reddito da lavoro dipen-

dente con 2 figli a carico) hanno lavorato in media 229 giorni per acquistare beni e servizi di consumo, 102 per pagare imposte e contributi e 34 per risparmiare.

## **INPDAP - SERVIZI EFFETTIVI**

L'INPDAP al punto 5 della nota operativa 56/2010 precisa che con servizio effettivo si intendono tutti i servizi, ovviamente i ricongiunti, ma anche i riscattati, correlati ad attività lavorativa (es. lavoro prestato all'estero); ne rimangono esclusi quindi i periodi valorizzati attraverso il riscatto di periodi non connessi con attività effettivamente resa, ma correlati a titoli di studio (es. laurea, dottorato di ricerca ecc..).

## **IN ALLEGATO A PARTE - INPDAP Nota Op. 56 del 22.12.2010 (documento 021)**

## **ETA' PENSIONABILE DEL DIRIGENTE MEDICO OSPEDALIERO**

La legge 4 novembre 2010, n. 183, pubblicata nella Gazzetta ufficiale il 9 novembre 2010, all'articolo 22 ha modificato le disposizioni in materia di età pensionabile dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale.

In particolare detto articolo ha riformulato il comma 1 dell'articolo 15-nonies del D.Lgs. n. 502/1992, prevedendo che *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti"*.

Ne consegue inoltre che essendo stato eliminato ogni riferimento all'applicazione dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 503/1992, dalla data di entrata in vigore della legge n. 183/2010, la facoltà di permanere in servizio per un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo di cui all'articolo 16 non è più esercitabile.

### **Legge 183/2010**

#### **art. 2. - Età pensionabile dei dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale**

**1.** Al comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, le parole: «dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale» sono sostituite dalle seguenti: «dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale» e **le parole: «fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503» sono sostituite** dalle seguenti: «ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti».

**2.** Al comma 1 dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, e successive modificazioni, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I dipendenti in aspettativa non retribuita che ricoprono cariche elettive presentano la domanda almeno novanta giorni prima del compimento del limite di età per il collocamento a riposo».

**3.** Le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche ai dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale in servizio alla data del 31 gennaio 2010.

Ricordiamo come il diritto (esercitabile con semplice notifica alla propria Amministrazione dal parte dell'interessato) al prolungamento in servizio sino al 67esimo previsto dall'articolo 16 del DLgs 503/92 fosse già stato modificato in -facoltà dell'Amministrazione- dell'Ente di appartenenza di accettare o meno tale istanza.

## **ULTRAOTTANTENNI e PATENTE DI GUIDA**

Gli ultraottantenni con patente di guida rinnovata prima dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada (legge 120/2010) potranno regolarmente guidare l'auto sino alla scadenza del documento. Solo nel successivo rinnovo dovranno passare attraverso la Commissione medica locale (art. 115 bis).

*Circolare n. 147/2010 della Polizia municipale di Torino*